



Giornale Scolastico prodotto
nell'ambito del laboratorio di giornalismo
Anno Scolastico 2008 - 2009
Anno IV - Numero unico

Le loro idee continuano a camminare

Il 25 e il 26 marzo noi ragazzi della III D della scuola media di Amalfi, nell'ambito del "progetto alla legalità", abbiamo assistito ad uno spettacolo di Luciano Violante: "La cantata per la festa dei bambini morti di mafia". L'invito è stato accolto con grande entusiasmo perché già in classe avevamo letto alcuni articoli inerenti quest'argomento.

Siamo partiti alle 8.00 per arrivare alle 9.00 al teatro San Demetrio di Salerno. Eravamo tutti curiosi di vedere questa rappresentazione teatrale perché affascinati dalla presentazione del regista Ulisse Marco Patrignani.

Inizia lo spettacolo, le luci si abbassano. La scena si apre con l'immagine di un professore che annuncia la morte di Borsellino e Falcone, due uomini che hanno lottato per la mafia. In questo spettacolo non sono ricordati soltanto i "grandi" della storia italiana che hanno combattuto per liberarci da questo incubo che tuttora ci tortura o gli eroi, come Roberto Saviano che ha avuto il coraggio di denunciare tutto il "mondo" della camorra e dove questa è nata e vive, ma soprattutto i bambini che hanno dovuto subire, perché legati a determinate famiglie o si trovavano in quel momento in un posto "sbagliato".

Queste vittime innocenti osservano dall'alto tutte le "dure" vicende dovute alla mafia... ed è proprio per tenerezza che gli adulti nell'aldilà organizzano una festa per dar loro speranza e supporto. Lo spettacolo termina con un video riferito a Falcone e Borsellino attraverso il quale traspariva la frase:

*sono stati uccisi...
ma le loro idee continuano a camminare.*

Paola Coppola III D
